

Dopo tre anni di attesa per il concorso ieri l'Asl 2 ha firmato la delibera

Chirurgia della mano a Zoccolan sarà lui il nuovo erede di Mantero

IL PERSONAGGIO

LUISA BARBERIS
SAVONA

La scuola di Chirurgia della mano fondata a Savona da Renzo Mantero ha un nuovo erede. Dopo tre anni di attesa, l'Asl ha nominato Andrea Zoccolan (già direttore facente funzione) nuovo primario del reparto di Chirurgia della Mano dell'ospedale San Paolo di Savona, che è anche centro di riferimento regionale per la specialità. Il concorso si è chiuso dopo un lungo e travagliato iter: aperto nel dicembre 2022 (ossia un anno dopo il pensionamento del precedente direttore Mario Igor Rossello, che aveva guidato la specialità per anni, portando il nome di Savona in tutta Italia) la selezione ha subito vari rallentamenti. A gennaio 2023 era stata composta la commissione e per il 5 settembre erano stati fissati i colloqui dei due candidati in corsa, poi rinviati. La svolta è però arrivata ieri, con la delibera Asl e la graduatoria che



Andrea Zoccolan

conferma Zoccolan alla guida di un reparto d'eccellenza per il Savonese.

Specialista in Ortopedia, 46 anni, Zoccolan ha eseguito oltre 5.500 interventi da primo operatore in Chirurgia della mano, nell'ambito delle patologie degenerative, traumatiche, malformative e di interesse microchirurgico. Medico noto oltre che stimato non solo nel Savonese e in Liguria, ma anche oltre i confini regionali, è a lui e alla sua équipe che si rivolgono i pazienti che hanno subito gravi



Una delle sale operatorie del blocco del San Paolo

traumi per recuperare la piena funzionalità della mano, ma anche sportivi infortunati, musicisti.

In quanto centro di riferimento regionale, proprio al San Paolo vengono centralizzate tutte le urgenze o i casi più complicati. Le situazioni, solo per citare alcuni esempi, vanno dall'operaio genovese che si era praticamente amputato una mano sul lavoro con una lastra di vetro alla donna che aveva perso alcune dita in un incidente stradale sulla A10.

Zoccolan è il terzo nuovo primario nominato in pochissimo tempo in Asl. Di recente Paola Gnerre è stata scelta alla guida della Medicina Interna 2 del San Paolo e Alessandro Riccardi ha vinto il concorso da direttore per il pronto soccorso del Santa Corona. All'appello manca ancora la nomina del direttore di Nefrologia: il concorso era stato indetto con tempi simili a quelli della Chirurgia della Mano, ma non è ancora emersa una graduatoria e la specialità resta con il fiato sospeso. —